

PRESENTATO DALLA REGIONE IL RENDERING DEL VIADOTTO DELLA COLOMBIERA

Ameglia, ecco il nuovo ponte

Prevista l'apertura dell'arcata centrale per far passare le imbarcazioni

ALESSANDRO GRASSO PERONI

CONTO alla rovescia per il nuovo Ponte della Colombiera. Dopo il crollo del 25 ottobre 2011, il ponte temporaneo che dal 6 luglio all'inizio di novembre 2012 ha salvato la stagione estiva nella sua versione temporanea, i lavori procedono speditamente per riuscire a chiuderli e rendere fruibile la struttura anche prima del 22 maggio prossimo, così com'è indicato dal cartello informativo delle opere. E dalla Regione Liguria ieri arrivano le immagini di ciò che sarà il ponte, il suo progetto e la sua immagine. Quello che gli anglofoni chiamano rendering, appare come una struttura straordinariamente avveniristica. Opera da 2,3 milioni di euro a cura di Coestra Spa, finanziata dalla regione. E nel computo totale vanno considerati anche i 3 milioni di euro di fatto risparmiati dalla giunta di Claudio Burlando quando lo scorso anno riuscì a sensibilizzare e ottenere quel-

IN FUNZIONE DA MAGGIO
Entrerà in funzione nel prossimo mese di maggio

sulle quali poggerà di fatto il ponte. E allora eccolo il nuovo ponte, si tratta di un'opera a tre campate, di luce pari a circa 50 metri ciascuna. Le strutture verticali sono costituite da due spalle, già in precedenza esistenti come detto ma consolidate in maniera tale da essere adeguate ai carichi del nuovo impalcato e alla normativa antisismica, e da due pile in alveo, costituite ognuna da 4 pali di grande diametro posti in linea. La campata centrale del ponte, è una campata apribile, in modo da consentire il passaggio di imbarcazioni di qualsiasi altezza, se necessario; per le imbarcazioni fino a 7 metri di altezza invece, il passaggio è possibile al di sotto della nuova struttura in corso di realizzazione. L'impalcato è metallico, in acciaio corten, di tipo a piastra ortotropa e la sezione stradale è organizzata in modo da ospitare una corsia per ogni senso di marcia ed una pista ciclopedonale sul lato valle. E' stata Raffaella Paita, assessore regionale alle infrastrutture, a portare avanti la pratica, sulla quale proprio ieri, insieme allo staff operativo ha verificato lo stato dell'opera approfondendo alcuni



Due immagini del rendering del ponte che sarà aperto al traffico il prossimo mese di maggio

aspetti tecnici. «Attualmente - specifica l'assessore - sono in corso i lavori di adeguamento delle due rampe esistenti, che devono essere leggermente allargate, per ospitare una sezione pari a quella del nuovo impalcato e abbassate di quota, poiché per il montaggio dell'impalcato provvisorio, utilizzato la scorsa estate e smontato tra novembre e dicembre 2012, era stato necessario un rialzamento delle stesse. A partire dalla metà del mese di marzo, quindi nei prossimi giorni - aggiunge l'assessore verranno portati in cantiere quelli che in termini tecnici si chiamano i vari conci dell'impalcato, che verranno assemblati sul posto e a seguire saranno effettuate le lavorazioni necessarie per completare il meccanismo di apertura della campata centrale dell'impalcato». Il Sindaco di Ameglia, si dice fiducioso: «Sono in contatto quotidiano con la Regione per la ricostruzione del ponte della Colombiera, un'opera assolutamente fondamentale per il nostro territorio e per i miei concittadini la cui complessità è sotto gli occhi di tutti. L'auspicio è quello di riconsegnare il ponte alla funzionalità il più presto possibile e confido molto nell'impegno e nella determinazione dell'Assessore Paita e dei suoi collaboratori»

RAPIMENTO CALEVO



Simon Halilaj

Nuovo interrogatorio per l'albanese Halilaj

IL PM Federico Panichi, titolare dell'inchiesta sul sequestro dell'imprenditore Andrea Calevo, ha disposto un incidente probatorio che consiste in un nuovo interrogatorio di Simon Halilaj. Parliamo del 23enne albanese coinvolto nel commando che il 16 dicembre scorso si presentò alla villa di Narbostro di proprietà della famiglia Calevo. Halilaj, tutelato dall'avvocato Francesca Angelicchio, di fronte anche agli avvocati degli altri coinvolti nel sequestro, dovrà dimostrare l'innocuità della sua versione dei fatti. Ha sempre sostenuto di essere stato convinto di avere "solo" partecipato a una rapina. Ha spiegato di essere stato contattato nei giorni precedenti al fatto da Emiliano Shota (suo cugino) per partecipare appunto «a una rapina», insieme a un altro albanese, e di avere appreso soltanto due giorni dopo al McDonald's che la rapina si era trasformata nel rapimento. Lui, ha partecipato all'azione, ma quando lo avevano lasciato nei pressi di Battifollo, pensava davvero che l'imprenditore fosse stato rilasciato in ore successive.

Per Halilaj dunque l'occasione di vedere definitivamente o quasi all'leggerita la sua posizione, in attesa che si definiscano le posizioni di tutti gli altri inquisiti. A cominciare da Pier Luigi Destri, la cui difesa chiederà l'interrogatorio dopo che "Gianni", ritenuto dagli inquirenti la mente dell'operazione ha fatto sapere di avere scoperto che Calevo era detenuto in casa sua soltanto 3-4 giorni prima della liberazione dello scorso 31 dicembre grazie al blitz di carabinieri e polizia. Una tesi tutta da dimostrare che ingarbuglia sempre più la vicenda.

A. G. P.

LADRI IN AZIONE IN VIA LAGO

COLPO DA VENTIMILA EURO AI DANNI DELL'IMPRENDITORE PANGALLO

COLPO da oltre 20mila euro in via Lago nella zona di Falcinello, alla casa di Carmelo Pangallo. «È davvero incredibile tornare nella propria abitazione e trovarla completamente a soqquadro, con i segni tangibili del passaggio dei ladri». Così dice il noto imprenditore del settore agroalimentare, duramente colpito dal raid dei topi di appartamento che confermano di non essersi mai fermati a Sarzana. Sembrava fosse cominciato negli ultimi tempi un periodo di calma, forse dovuta alla presenza ingente delle forze dell'ordine su tutto il territorio della val di Magra a causa delle indagini legate alle indagini sul caso del rapimento dell'imprenditore Andrea Caleo. Ma invece non è così, lo ha scoperto nel modo peggiore possibile proprio Pangallo. «La cosa che più mi colpisce è il modus operandi dei ladri - spiega -: io sono tor-

nato a casa l'altra sera, lunedì intorno alle 19.30, e loro, accortisi della mia presenza hanno fatto in tempo a scappare. Hanno agito presumibilmente dopo le ore 18, così, in una fascia oraria assolutamente prevedibile, perché lo sanno tutti che i furti a Sarzana e nelle altre zone limitrofe sono stati piazzati sempre o quasi prima di cena». I ladri sono entrati spaccando il vetro di una porta finestra, ed hanno portato via tutto: oggetti di arredamento, e preziosi dal punto di vista affettivo e monetario, elettrodomestici, una collana con un piccolo diamante di proprietà della signora Pangallo, Fe-



Pangallo e la porta di casa in frantumi

derica Pellegrini, anche lei fuori casa insieme ai due bambini che formano la famiglia al completo. Il primo bilancio del furto, a parte i danni materiali, è di oltre 20mila euro. Carmelo Pangallo è davvero amareggiato. Ha profondo rispetto delle forze dell'ordine, ma come tutti coloro che hanno visto casa visitata da gente autointitolata, pronta a metterla nel più profondo disordine provocando un senso insostenibile di invasione dello spazio privato e di insicurezza è troppo opprimente. «Non avevo mai pensato di potermi rivolgere ad un istituto di vigilanza privato per esse-

re al sicuro - commenta -, ma a questo punto, ed anche alla luce del furto che purtroppo subii presso la mia attività, non posso fare altrimenti. Il rammarico più grande per ciò che è accaduto è quello di avere percepito e visto da lontano i ladri che scappavano». Intanto, mentre nei giorni scorsi altri due furti tentati sono stati sventati dall'istituto di vigilanza La Lince, il primo a Sarzanello nell'omonima via intorno alle ore 19.25 di venerdì scorso, il secondo domenica sera alle ore 20.30 sul viale XXV aprile, tutti i residenti di via lago e di Falcinello, e delle altre zone colpite dai topi d'appartamento di Sarzana. L'allerta è massima, per fare fronte ai malviventi, che fanno sopralluoghi, riescono a passare inosservati, annotano gli orari di ingresso ed uscita dei proprietari, e appena trovano un'ora libera, colpiscono.

CENTRO SPECIALIZZATO MASSAGGI

Estetica - Il punto di riferimento per il tuo benessere

I'8 MARZO PER LA FESTA DELLA DONNA REGALA o...REGALATI UN MASSAGGIO!

potrai prenotarlo nel nostro centro

con appuntamento ai numeri 0187.62.20.98 - 3381091175

troverai cordialità, efficienza e professionalità by **Claudia Martini**

Prenota il massaggio: - Fisioterapico - ayurvedico - californiano- antistress -thai (terapeutico thailandese) - shiatsu - linfodrenaggio - riflessologia plantare - trattamenti estetici viso e corpo - podologia - osteopatia - trucco personalizzato - depilazione

SARZANA - VIA S. FRANCESCO 87-89 APERTO ANCHE IL SABATO